



MIBACT-UDCM
REP. Decreti
05/02/2016 N° 76

Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo*”, e in particolare gli articoli 2, comma 1, n. 12), 52, 53, 54;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*”;

VISTO il decreto legislativo 29 gennaio 1988, n. 20, recante “*Trasformazione in fondazione dell’ente pubblico “Istituto nazionale per il dramma antico”, a norma dell’articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1988, n. 20, concernenti i compiti l’organizzazione della Fondazione “Istituto nazionale per il dramma antico*”;

VISTO, in particolare, l’art. 9 del decreto legislativo 29 gennaio 1988, n. 20, così come modificato dall’art. 9 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, che individua le cause per le quali il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo può disporre lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Fondazione “Istituto nazionale per il dramma antico” e disciplina la conseguente nomina di un Commissario straordinario;

VISTO il decreto ministeriale del 30 aprile 2008, con il quale è stato approvato lo Statuto della Fondazione “Istituto nazionale per il dramma antico”;

VISTO il successivo decreto ministeriale 14 febbraio 2014, con il quale è stata approvata, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, la modifica dello Statuto della Fondazione “Istituto nazionale del dramma antico”;

VISTO il decreto ministeriale 8 agosto 2014, con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione della Fondazione “Istituto nazionale del dramma antico”;

VISTA la nota prot. n. 17910 del 20 novembre 2015, con la quale la Direzione generale spettacolo ha illustrato la difficile situazione che esiste all’interno del Consiglio di amministrazione della Fondazione “Istituto nazionale del dramma antico”, che potrebbe avere ripercussioni sull’attività della Fondazione e ha rappresentato l’opportunità di effettuare un’indagine ispettiva volta ad accertare se sussistano i presupposti per lo scioglimento del Consiglio di amministrazione o per l’adozione di eventuali altre iniziative;





Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTA la nota prot. n.29449 del 2 dicembre 2015, con la quale l'Ufficio di Gabinetto, stante quanto rappresentato dalla Direzione generale Spettacolo, ha chiesto al Segretariato generale di voler valutare l'opportunità di avviare un'indagine ispettiva nei confronti della predetta Fondazione, in relazione, sia ai profili di interesse richiamati dalla determinazione dell'ANAC n. 8/2015, sia, nello specifico, in relazione all'eventuale necessità di procedere alla nomina di un commissario straordinario in presenza dei presupposti di cui all'art. 9 del D.lgs 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dal D.lgs 22 gennaio 2004.n. 33;

VISTA la nota prot. n. 19124 del 18 dicembre 2015, con la quale la Direzione generale spettacolo, nel segnalare che la situazione della Fondazione si è ulteriormente aggravata e appare irrimediabilmente compromessa, ha evidenziato la sussistenza di tutti i presupposti per procedere alla nomina di un Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dal D.lgs 22 gennaio 2004.n. 33;

CONSIDERATO che la Direzione generale Spettacolo, con la medesima nota prot. n. 19124 del 18 dicembre 2015, ha ravvisato la necessità di una revisione dello Statuto che definisca chiaramente i compiti degli organi della Fondazione, per evitare ogni possibile occasione di conflittualità;

VISTA la nota prot. n. 15863 del 31 dicembre 2015, con la quale il Segretario generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha conferito alla dott.ssa Mariarosaria Barbera, dirigente Ispettore, l'incarico di verificare se sussistano nella gestione della Fondazione "Istituto nazionale per il dramma antico" gravi irregolarità tali da costituire i presupposti per lo scioglimento del Consiglio di amministrazione o per l'adozione di eventuali altre iniziative;

VISTA la relazione redatta in data 26 gennaio 2016 dalla dott.ssa Mariarosaria Barbera a conclusione del suddetto incarico conferitole dal Segretario generale;

CONSIDERATO che nella predetta relazione la dott.ssa Mariarosaria Barbera, dopo aver segnalato una serie di irregolarità complessive, cui si affiancano criticità gestionali e di malfunzionamento degli organi, invita a valutare, con grande attenzione, l'ipotesi del commissariamento della Fondazione "Istituto nazionale per il dramma antico" e, nel contempo, ritiene urgente rivedere radicalmente i termini dello Statuto, riportando chiarezza tra le varie funzioni degli organi, così come evidenziato anche dalle posizioni assunte dal " *magistrato di controllo e, per taluni aspetti, dai revisori dei conti* " ;

RITENUTO che sussistano i presupposti per disporre lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto nazionale per il dramma antico" e per la conseguente nomina di un Commissario straordinario;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di disporre lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto nazionale per il dramma antico" e di procedere alla nomina di un Commissario straordinario, con i compiti essenziali di revisione dello Statuto e programmazione delle attività teatrali della Fondazione per l'anno 2016;

VISTO il curriculum vitae dell'Ing. Pier Francesco Pinelli;





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

RITENUTO che l'Ing. Pier Francesco Pinelli sia in possesso dei requisiti idonei allo svolgimento dell'incarico anche in considerazione dei risultati conseguiti nel corso dell'incarico di Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche, ricoperto con successo nel periodo novembre 2013 dicembre 2015;

RITENUTO, pertanto, di nominare l'Ing. Pier Francesco Pinelli Commissario straordinario della Fondazione "Istituto nazionale per il dramma antico";

VISTO il D. Lgs. n. 39/2013 art. 20 commi 1 e 2 recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

VISTO il D.L. n. 95/2012 art. 5 comma 9 e ss.mm.ii. che disciplina il conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza;

DECRETA:

Art. 1

(Scioglimento del Consiglio di amministrazione e nomina del Commissario straordinario della Fondazione "Istituto nazionale per il dramma antico")

1. Ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 29 gennaio 1988, n. 20, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33 e a decorrere dalla data del presente decreto, si dispone lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto nazionale per il dramma antico", costituito con il decreto ministeriale 8 agosto 2014 citato nelle premesse.
2. A decorrere dalla medesima data l'Ing. Pier Francesco Pinelli è nominato Commissario straordinario della Fondazione "Istituto nazionale per il dramma antico".

Art. 2

(Compiti del Commissario Straordinario)

1. Il Commissario straordinario esercita tutti i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto nazionale per il dramma antico", nonché le funzioni del sovrintendente.
2. Il Commissario straordinario provvede alla gestione della fondazione, adotta le iniziative utili al perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, e in particolare assicura quanto segue:
 - a) la revisione dello Statuto, avendo riguardo soprattutto ai seguenti due obiettivi:
 - i. ridefinizione degli organi e delle relative competenze;
 - ii previsione di una progettazione teatrale che tenga conto della rete dei *teatri di pietra* presenti sul territorio nazionale;
 - b) programmazione delle attività teatrali della Fondazione per l'anno 2016, avvalendosi, ove occorra, di un consulente tecnico-artistico.





Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Art. 3 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico, di cui all'art. 1, comma 2, del presente decreto è conferito per la durata di un anno e può essere rinnovato.

Art. 4 (Compenso)

1. Al Commissario straordinario verrà corrisposto, secondo i parametri di cui all'art. 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, un compenso annuo lordo di 100.000,00 euro, composto da una parte fissa ed una parte variabile strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2, comma 2, del presente decreto, più rimborsi spese per i viaggi e per il vitto e l'alloggio a Siracusa, a valere sulle risorse di bilancio della Fondazione INDA.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, li

5 FEB. 2016

IL MINISTRO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
U.C.B. c/o Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Visto n. 404 ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011

Roma,

11.3.16

IL DIRETTORE

DEL DIRIGENTE

Direttore Generale

